



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26/11/2010

\*\*\*\*\*

ADDI' 26/11/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aido	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	vice Presidente	IOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: FORTE

DELIBERAZIONE N. 532

Oggetto:

Atto di indirizzo per la riconduzione dei contratti di servizio attualmente in essere tra le strutture amministrative della Giunta regionale e Lazio Service S.p.A. in un unico contratto di servizio.



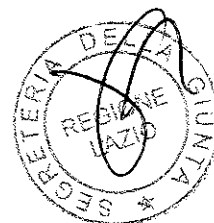
532 26 NOV. 2010 *pa*

**OGGETTO:** Atto di indirizzo per la riconduzione dei contratti di servizio attualmente in essere tra le strutture amministrative della Giunta regionale e Lazio Service S.p.A. in un unico contratto di servizio.

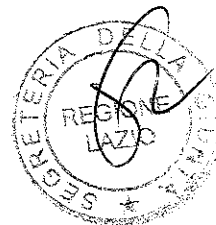
## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta della Presidente

- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le leggi regionali 24 dicembre 2009, nn. 31 e 32, riguardanti rispettivamente la legge finanziaria regionale e il bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2010;
- PREMESSO** che Lazio Service S.p.A. è una società per azioni costituita in attuazione dell'articolo 12 della legge regionale 10 maggio 2001, n. 10 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della Regione Lazio" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'articolo 40 della legge regionale 15 settembre 2005, n. 16 con il quale è stata stabilita la partecipazione della Regione alla suddetta Società mediante l'acquisto di un pacchetto azionario pari al 51 % del capitale sociale;
- RILEVATO** che, per effetto della succitata disposizione legislativa, la predetta società, costituita nella forma giuridica della società per azioni, è stata partecipata per il 51% dalla Regione Lazio e per il 49 % dall'Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 78, della legge regionale 18 settembre 2006 n. 10 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2006", con il quale si è autorizzata la Regione Lazio ad acquisire sino al 100% della quota capitale di Lazio Service S.p.A. prevedendo, nel contempo, lo stanziamento delle somme necessarie alla suddetta acquisizione;



- CONSIDERATO che, a seguito della pubblicazione della citata legge regionale 10/2006, l'Assessorato alle Risorse Umane Demanio e Patrimonio ha istituito un Tavolo Tecnico a cui ha affidato il compito di svolgere un approfondito studio sull'assetto societario di Lazio Service S.p.A. e sul tema degli affidamenti diretti alla luce dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale nazionale e comunitaria;
- CONSIDERATO inoltre che, sulla base delle risultanze di tale studio, la Regione Lazio, in attuazione della succitata legge regionale, ha provveduto, con D.G.R. n. 701 del 24 ottobre 2006 ad acquisire il restante 49% delle quote di capitale sociale, precedentemente detenuto da Sviluppo Lazio S.p.A., portando il capitale sociale di Lazio Service S.p.A. interamente in capo alla Regione Lazio;
- TENUTO CONTO che, conseguentemente, in data 30 ottobre 2006, l'Assemblea straordinaria di Lazio Service S.p.A. ha approvato il nuovo statuto sociale adeguandolo alla normativa vigente, nonché alle prescrizioni della giurisprudenza nazionale e comunitaria in materia di società *in house*;
- CONSIDERATO che nel citato statuto sociale sono state introdotte, a seguito del recente orientamento della giurisprudenza europea ed italiana in materia, specifiche clausole per consentire al socio Regione Lazio di esercitare effettivamente il "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;
- CONSIDERATO inoltre che solo la dimostrazione dell'effettivo esercizio del "controllo analogo" e la presenza di altri requisiti abilita l'Ente pubblico ad affidare direttamente il servizio ad un ente gestore, senza con ciò violare le norme nazionali ed europee poste a tutela della concorrenza;
- TENUTO CONTO altresì che Lazio Service S.p.A. svolge i servizi strumentali richiesti in via esclusiva per la Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 4 aprile 2007, n. 5 recante "Disposizioni relative alla società Lazio Service S.p.A.", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 10 - Parte Prima - con la quale è stato ridefinito, implementandolo, il ruolo di Lazio Service S.p.A, quale società a capitale interamente regionale per la produzione di servizi strumentali all'attività della Regione esternalizzabili;
- VISTA la D.G.R. n. 178 del 13 marzo 2007, concernente "Atto di indirizzo per l'innovazione delle strutture organizzative dell'amministrazione regionale. L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, art. 27 e successive modificazioni. Affidato di studio di fattibilità all'ASAP - Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni



Pubbliche - per l'individuazione di attività/servizi esternalizzabili e impatto sulla dotazione organica con l'analisi dei costi e dei benefici. Revoca DGR del 6 febbraio 2007, n. 65";

ATTESO

che, in attuazione della succitata deliberazione 178/2007, l'ASAP ha trasmesso alla Regione Lazio lo studio completo dei servizi esternalizzabili, ferma restando la possibilità espressamente sancita dalla legge istitutiva di Lazio Service S.p.A. di individuare nuovi e ulteriori servizi da esternalizzare;

PRESO ATTO

che, attualmente, sono in essere tra l'Amministrazione regionale e Lazio Service S.p.A. contratti di servizio per lo svolgimento di tutte le attività esternalizzate dalla Regione Lazio ai sensi della legge regionale 5/2007;

CONSIDERATO

che tali contratti affidano a Lazio Service S.p.A. servizi afferenti alle attività di tutte le Direzioni regionali e che gli impegni di spesa a copertura degli stessi, sebbene gravino sul capitolo unico di spesa indicato nella citata l.r. 5/2007, sono effettuati dalle singole strutture amministrative interessate;

CONSIDERATO

che tale impostazione ha comportato disfunzioni amministrative e contabili nella gestione complessiva dei contratti all'interno dell'Amministrazione regionale e nei rapporti con Lazio Service S.p.A.;

CONSIDERATO

che il protrarsi di tale situazione potrebbe comportare, anche alla luce del recente orientamento della giurisprudenza nazionale e comunitaria in materia di appalti in house, un affievolimento del controllo analogo da parte del socio unico Regione Lazio, condizione indispensabile per il mantenimento dell'affidamento diretto a detta società;

CONSIDERATO

che una maggiore omogeneità dell'impianto organizzativo può consentire una più efficiente gestione complessiva del rapporto contrattuale e maggiore snellezza operativa;

RILEVATO

che la realizzazione di quanto sopra esposto può essere attuata attraverso la predisposizione di un unico contratto di servizio tra l'Amministrazione regionale e Lazio Service S.p.A. nel quale far confluire tutte le attività di cui ai vigenti contratti di servizio in essere con le strutture amministrative della Giunta regionale;

RITENUTO

pertanto necessario procedere alla riconduzione dei contratti di servizio attualmente in essere tra le strutture amministrative della Giunta regionale e Lazio Service S.p.A. in un unico contratto di servizio al fine di consentire all'Amministrazione regionale l'ottimizzazione delle attività di controllo e di gestione nel suo complesso;



532

26 NOV. 2010

JB

RITENUTO

altresi di individuare nel Dipartimento Istituzionale e Territorio la struttura preposta alla pianificazione e al controllo dei servizi affidati a Lazio Service S.p.A. e di stabilire che il medesimo provvederà a porre in essere gli atti amministrativi utili al fine di procedere alla riconduzione di tutti i servizi ad oggi esternalizzati in un unico articolato contrattuale la cui decorrenza sarà successivamente determinata;

RITENUTO

infine di individuare nella Direzione regionale Attività della Presidenza la struttura deputata a svolgere le attività amministrative e gestionali relative al suddetto contratto unico;

*all'unanimità*

### DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1. di procedere alla riconduzione dei contratti di servizio attualmente in essere tra le strutture amministrative della Giunta regionale e Lazio Service S.p.A. in un unico contratto di servizio al fine di consentire all'Amministrazione regionale l'ottimizzazione delle attività di controllo e di gestione nel suo complesso;
2. di individuare nel Dipartimento Istituzionale e Territorio la struttura preposta alla pianificazione e al controllo dei servizi affidati a Lazio Service S.p.A. e di stabilire che il medesimo provvederà a porre in essere gli atti amministrativi utili al fine di procedere alla riconduzione di tutti i servizi ad oggi esternalizzati in un unico articolato contrattuale la cui decorrenza sarà successivamente determinata;
3. di individuare nella Direzione regionale Attività della Presidenza la struttura deputata a svolgere le attività amministrative e gestionali relative al suddetto contratto unico.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 29 NOV. 2010

